

RENATO BRUNETTA MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COSA HA FATTO IN PASSATO



Nazionale, 18/02/2021

(32/21) Renato Brunetta è tornato ad occupare il ruolo di Ministro per la Pubblica amministrazione nell'Armata Brancaleone messa in piedi dal nobile cavaliere da Moiano Mario Draghi.

Per Brunetta è un ritorno sul luogo del delitto, perché negli anni del suo precedente incarico (2008-2011) ha lasciato un segno indelebile del suo passaggio con una riforma reazionaria che i successivi ministri di ogni orientamento politico hanno mantenuto intatta.

Ricordiamo in sintesi i suoi provvedimenti:

- ***Decurtazione della retribuzione accessoria nei primi dieci giorni di malattia;***
- ***Fasce di reperibilità in caso di assenze per malattia più ampie di quelle previste per il lavoro privato;***
- ***Obbligo del possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno per i passaggi all'Area superiore (diploma di scuola media secondaria superiore per il transito in Area B e laurea nuovo ordinamento per il passaggio in Area C);***
- ***Possibilità di passaggi di area solo attraverso concorsi pubblici con riserva per gli interni fino al 50% dei posti messi a bando;***
- ***Introduzione di un sistema di valutazione impostato su tre fasce di merito con percentuali prestabilite di personale da inserire nelle specifiche fasce;***
- ***Licenziamento dopo tre anni di valutazione negativa;***
- ***Introduzione del bonus annuale delle eccellenze, del premio annuale per l'innovazione, del premio di efficienza;***
- ***Collocazione degli apparecchi emoticon nelle sedi di lavoro per la valutazione del servizio da parte dei cittadini utenti;***
- ***Installazione dei tornelli all'ingresso degli uffici;***
- ***Cancellazione del diritto alla contrattazione e/o al confronto su importanti materie sindacali come: orario di lavoro, organizzazione degli uffici;***
- ***Inasprimento delle sanzioni disciplinari;***
- ***Soppressione di enti pubblici;***
- ***Riduzione delle agibilità sindacali;***
- ***Riduzione dei fondi di amministrazione;***
- ***Riduzione delle posizioni dirigenziali;***
- ***Riduzione degli uffici logistico-strumentali.***

Sicuramente siamo andati per difetto e non per eccesso nel ricordare i provvedimenti decisi dal divisivo ministro, che contribuì ad alimentare una campagna di odio sociale verso i lavoratori pubblici che dura tutt'ora.

Brunetta è il problema e non la soluzione. Ci impegneremo perché rinneghi le scelte del passato e contribuisca a costruire la Pubblica amministrazione che serve ai cittadini.

